



ORGANISMO DI ISPEZIONE E DI CERTIFICAZIONE EUROPEA CE 0902



PRD 211B
 Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
 EA, IAF e ILAC
 Signatory of EA, IAF and ILAC
 Mutual Recognition Agreements

RICHIESTA OFFERTA – CONTRATTO

Certificazione ascensori accordo preventivo (Direttiva 2014/33/UE - DPR 162/99 e s.m.i.)

Dati del Richiedente

Nome _____ Titolo⁽¹⁾ _____
 Ragione Sociale _____
 Indirizzo _____ CAP _____ Località _____ Prov _____
 Partita IVA _____ CF _____
 Telefono _____ Fax _____ Cell _____
 e-mail _____ PEC _____

Caratteristiche dell'impianto oggetto dell'incarico

N. di fabbricazione _____
 Indirizzo _____ CAP _____ Località _____ Prov _____
 Partita IVA _____ CF _____
 Telefono _____ Fax _____ Cell _____
 e-mail _____ PEC _____

Ascensore: Idraulico Elettrico
 Portata[kg] _____ Corsa[m] _____ Velocità[m/s] _____ Fermate _____

Oggetto

Ascensore con spazi ridotti in: testata fossa testata_fossa
 Da installarsi in edificio: esistente nuovo
 Utilizzo norma UNI EN 81-21: SI NO
 Motivazioni: vincoli da Regolamenti vincoli geologici
 vincoli strutturali diritti soggetti terzi
 altro: _____

Offerta

Costo per la certificazione articolo 1-bis comma 1, del DPR 162/99, e smi € _____ +Iva
 Altri costi € _____ +Iva
Totale € _____ +Iva

Modalità di pagamento

Anticipato: Bonifico GG FM DF Bollettino postale
 Rimessa diretta⁽²⁾
 RIBA 60 GG FM DF
 Banca appoggio _____ ABI _____ CAB _____

Data _____

Timbro e firma _____

⁽¹⁾ Il richiedente può essere l'installatore o il rappresentante autorizzato per la certificazione di prodotto, il proprietario o legale rappresentante dell'immobile, oppure l'installatore delegato dal proprietario o legale rappresentante

⁽²⁾ Il costo della RIBA è a carico del committente



ORGANISMO DI ISPEZIONE E DI CERTIFICAZIONE EUROPEA CE 0902



PRD 211B

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

ACCETTAZIONE CONTRATTO

Il Richiedente dichiara:

1. di aver preso visione e accettato le condizioni del regolamento, il quale costituisce parte integrante del presente contratto, scaricabile dal sito www.sicurcert.com
2. di conferire alla **SICURCERT Srl** l'incarico secondo lo schema indicato alla pagina precedente, attraverso l'invio della presente debitamente firmata
3. che la domanda per la certificazione ai fini dell'accordo preventivo, per l'impianto descritto alla pagina precedente, non è stata presentata ad altri Organismi Notificati
4. che è avvenuto il reciproco scambio di informazioni con il responsabile della costruzione o realizzazione dell'edificio, ai sensi dell'art. 4 del DPR 162/99, sul rispetto delle norme tecniche in materia di prevenzione incendi, impianti elettrici, assenza di tubazioni o installazioni estranee all'interno del vano, superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di utilizzazione dell'impianto anche in riferimento all'idoneità delle strutture dell'edificio a sopportare i carichi indotti dall'installazione e utilizzazione dell'impianto
5. di rendere disponibile alla **SICURCERT Srl**, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto, tutta la documentazione pertinente riassunta di seguito, e il personale in grado di eseguire tutte le operazioni sull'impianto, eventualmente indicate dall'Ispettore incaricato dalla **SICURCERT Srl**.
6. Gestire e trattare le eventuali non conformità segnalate dall'Organismo, entro e non oltre 60 giorni dalla loro notifica.

Data _____

Timbro e firma del richiedente⁽²⁾

Documentazione da presentazione, per la Certificazione ex Art. 17 bis comma 1 DPR 162/99 e s.m.i.

1. Istanza di Certificazione dell'esistenza delle circostanze che rendono indispensabile il ricorso alla deroga ai sensi del punto 2.2. dell'allegato I al medesimo DPR n. 162 del 1999 e s.m.i., nonché, in ogni caso, l'idoneità delle soluzioni alternative utilizzate per evitare il rischio di schiacciamento
2. Delega per iscritto dal proprietario dell'impianto se l'istanza è presentata dall'installatore
3. Documentazione attestante impedimenti oggettivi (sottoscritte, o firmate per copia conforme, dal proprietario e/o da tecnico abilitato secondo le rispettive competenze)
4. Analisi dei rischi (validata in ogni pagina da parte dell'Organismo che certificherà l'impianto di cui sopra e munita di timbro e firma dell'Organismo che l'ha validata) se l'ascensore con segue le UNI EN 81-21
5. Dichiarazione sottoscritta dall'installatore nella quale dovranno essere descritti i punti della norma UNI EN 81-21 presi in considerazione (se l'ascensore segue la UNI EN 81-21)
6. Piante e sezioni su fogli formato A4, relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio, firmati e timbrati da tecnico abilitato
7. Dichiarazione di attestazione (redatta secondo allegato A del DM 19 marzo MiSE) circa l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente tali da comprometterne la stabilità, sottoscritta da progettista avente titolo, iscritto all'Albo. (la dichiarazione dovrà riportare anche, qualora ne esistano le condizioni, la dichiarazione che l'opera risponde al soddisfacimento del punto 5.5 della norma UNI EN 81-1 2 81-2, nel caso in cui esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento)
8. Relazione tecnica: redatta dall'installatore su come verrà realizzato l'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi ritenuti utili ad una migliore comprensione della problematica riscontrata
9. Copia del libretto di manutenzione da cui risulti l'evidenza delle istruzioni al manutentore per quanto riguarda la difformità in fossa o in testata
10. Fotocopia di un documento di identità dei dichiaranti (punti 1, 2, 3, 5, 7)

N.B. tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, (Allegato A DM 19 marzo 2015 Mise)